

SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

NOME DEL PROGETTO: Opere sulla RTN a 150kV per la risoluzione dell'alimentazione in antenna delle CP di Noci e Martina Franca

DESCRIZIONE DELLE OPERE

La società Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. è la società concessionaria in Italia della trasmissione e del dispacciamento dell'energia elettrica sulla rete ad alta e altissima tensione ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 20 aprile 2005 (Concessione).

La dorsale adriatica 150 kV compresa tra le stazioni elettriche di Brindisi, Taranto Nord e Bari Ovest è caratterizzata dalla presenza di numerose Cabine Primarie (nel seguito abbreviato in CP), alcune delle quali alimentate in antenna. Tale configurazione di rete genera un elevato rischio di energia non fornita (nel seguito ENF), come evidenziato dai recenti eventi di disalimentazione occorsi nel novembre 2022 presso la CP Martina Franca. Inoltre, data l'estensione della rete, alcuni collegamenti 150 kV possono richiedere un impegno oltre i propri limiti in condizioni di guasto di asset limitrofi, con l'eventualità di non coprire adeguatamente il fabbisogno dell'area di carico. Pertanto, al fine di incrementare la magliatura della rete a 150 kV, superare le criticità attuali e aumentare i margini di continuità del servizio di trasmissione, nel novero degli interventi che rientrano nel Piano di Sviluppo di Terna è stata prevista la realizzazione di un nuovo collegamento 150 kV tra le esistenti cabine primarie di Noci e Martina Franca, situate nei Comuni omonimi. Tali cabine primarie sono, ad oggi, alimentate in antenna, ovvero attraverso un'unica alimentazione in AT per cui, in caso di guasto dell'elettrodotto, non è possibile alimentare adeguatamente suddette cabine, con conseguente degrado della sicurezza di alimentazione.

Nell'ambito dei propri compiti istituzionali, Terna S.p.A. ha ricevuto inoltre, da parte della società e-distribuzione S.p.A. la richiesta di connessione per il collegamento alla rete di trasmissione nazionale (RTN) di una nuova CP 150 kV denominata "Martina Franca Nord", riclassamento in sito a 150 kV della attuale CP di Martina Franca 60 kV per una potenza in immissione e in prelievo pari a 33 MW.

Sulla base di tale richiesta, tenendo conto anche degli sviluppi della RTN in corso nell'area, Terna ha provveduto ad elaborare la soluzione tecnica minima generale (STMG) di connessione accettata dalla e-distribuzione la cui soluzione di connessione prevede l'inserimento in Entra-Esce della futura CP Martina Franca Nord sul futuro elettrodotto 150 kV "CP Noci – CP Martina Franca", già previsto dal Piano di Sviluppo di Terna edizione 2018 e confermato nei Piani successivi.

La concomitanza tra le esigenze di sviluppo della rete e quelle di connessione della nuova cabina primaria ha permesso lo sviluppo di una soluzione progettuale integrata.

Nell'ambito delle suddette prerogative, Terna dovrà quindi realizzare l'intervento in oggetto denominato **"Opere sulla RTN a 150kV per la risoluzione dell'alimentazione in antenna delle CP di Noci e Martina Franca"**, che più in dettaglio, prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- **Opera 1 – Elettrodotto 150 kV CP Martina Franca - CP Martina Franca Nord**
Tale opera consiste nella realizzazione di un elettrodotto in cavo interrato 150 kV che collegherà la CP Martina Franca con la CP Martina Franca Nord ed avrà una lunghezza di circa 8,40 km;
- **Opera 2 – Elettrodotto 150 kV CP Martina Franca Nord - SE Noci**
Tale opera consiste nella realizzazione di un elettrodotto in cavo interrato 150 kV che collegherà la CP Martina Franca Nord con la nuova SE Noci ed avrà una lunghezza di circa 26,50 km;
- **Opere Connesse**
Stazione elettrica 150 kV di compensazione "Noci" e collegamento alla CP Noci
Tali opere consistono nella realizzazione di:
 - una stazione elettrica 150kV denominata "Noci", funzionale esclusivamente alla compensazione reattiva dell'elettrodotto in cavo interrato a 150 kV "CP Martina Franca Nord - SE Noci", con una superficie di circa 9.100 m² e sarà composta da una sezione a 150 kV, isolata in aria (AIS), con n.1 sistema a singola sbarra, n. 2 stalli linea in cavo per i collegamenti alle CP di Noci e Martina Franca Nord e n. 1 stallo reattore di compensazione collegato rigidamente allo stallo linea "CP Martina Franca Nord". Si prevede inoltre, la realizzazione di uno shelter, un edificio punto di consegna MT/TLC e un chiosco;
 - un cavo interrato per il collegamento tra la stazione elettrica stessa e l'adiacente CP di Noci, interamente ricadente all'interno delle superfici di queste, e con una lunghezza di circa 0,30 km.

Le caratteristiche tecniche principali dell'opere sono:

- Tensione nominale 150.000 V
- Frequenza nominale 50 Hz

L'intervento in progetto ha caratteristiche tali per cui non è da sottoporre a procedura di "valutazione di impatto ambientale" né a "verifica di assoggettabilità a VIA", ai sensi del D. Lgs. 152/2006 art.6, commi 6 e 7.

VINCOLI

In merito ad eventuali interferenze del progetto con vincoli di varia natura, si rappresenta quanto segue.

Ambito paesaggistico e archeologico

Le opere in progetto interessano aree soggette a vincolo o tutela paesaggistica ai sensi D. Lgs. n.42/2004 (art. 136, 142 c.1 lett. h, 143 c.1 lett. e).

Nel dettaglio:

- la Stazione elettrica 150 kV di compensazione "Noci" presenta interferenze con aree tutelate ai sensi dell'art. 143 c.1 lett. e) Paesaggi rurali.

È stata pertanto predisposta la Relazione Paesaggistica.

Per quanto riguarda le restanti opere in cavo interrato, pur interessando aree tutelate ai sensi dell'art. 136, art. 142 comma 1 lett. h, e art. 143 lett. e, risultano esentate dall'autorizzazione paesaggistica, fatte salve le condizioni dettate dal DPR 31/2017, allegato A, punto A15 così come modificato dalla legge n.108 del 29 luglio 2021.

Relativamente alla verifica preventiva dell'interesse archeologico è stata predisposta la documentazione di valutazione archeologica, prodotta secondo le Linee Guida approvate dal D.P.C.M. del 14/02/2022.

Ambito naturale

Le opere in progetto:

- non interessano Aree Naturali Protette (EUAP) di cui alla legge quadro 394/1991;
- sono localizzate, specificatamente per le Opere 1 e 2, entro il sito della Rete Natura 2000 denominato ZSC IT9130005 "Murgia di Sud-Est" ed è stato pertanto predisposto lo studio di incidenza per la valutazione appropriata del livello di significatività delle incidenze - Livello II.

Ambito geologico ed idrogeologico

Le opere in progetto:

- attraversano aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n.3267/1923;
- attraversano aree a pericolosità bassa, media ed elevata e rischio da moderato a molto elevato da inondazione e alluvione secondo le perimetrazioni di bacino PAI e PGRA;
- non attraversano aree a pericolosità da frana e rischio geologico secondo le perimetrazioni di bacino PAI. In particolare, l'Opera 2 risulta per un breve tratto, limitrofa ad un'area a pericolosità geomorfologica elevata (PG2) secondo le perimetrazioni di bacino PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Gli approfondimenti sono disponibili all'interno della Relazione Geologica Preliminare e nella Relazione di Compatibilità idrologica e idraulica.

Ambito terre e rocce da scavo

Le opere in progetto non interessano siti di Interesse Nazionale o Regionale.

Ambito aeronautico

La procedura online predisposta da ENAC/ENAV per la verifica preliminare degli ostacoli al volo non ha evidenziato alcuna interferenza delle nuove opere con gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/radar di ENAV S.p.a., così come le attrezzature ed i mezzi di cantiere necessari per la realizzazione dell'intervento.

UBICAZIONE

La progettazione delle opere è stata sviluppata tenendo in considerazione un sistema di indicatori sociali, ambientali e territoriali che hanno permesso di ottimizzare l'inserimento della rete elettrica nell'ambito territoriale considerato, nel pieno rispetto degli obiettivi della salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, della protezione della salute umana e dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

Per maggiori dettagli sulle caratteristiche tecniche dell'opera, si invita a consultare la documentazione progettuale.

L'intervento descritto interessa il territorio della Regione Puglia, Province di Bari e Taranto, Comuni di Noci, Mottola e Martina Franca come illustrato in Fig.1.

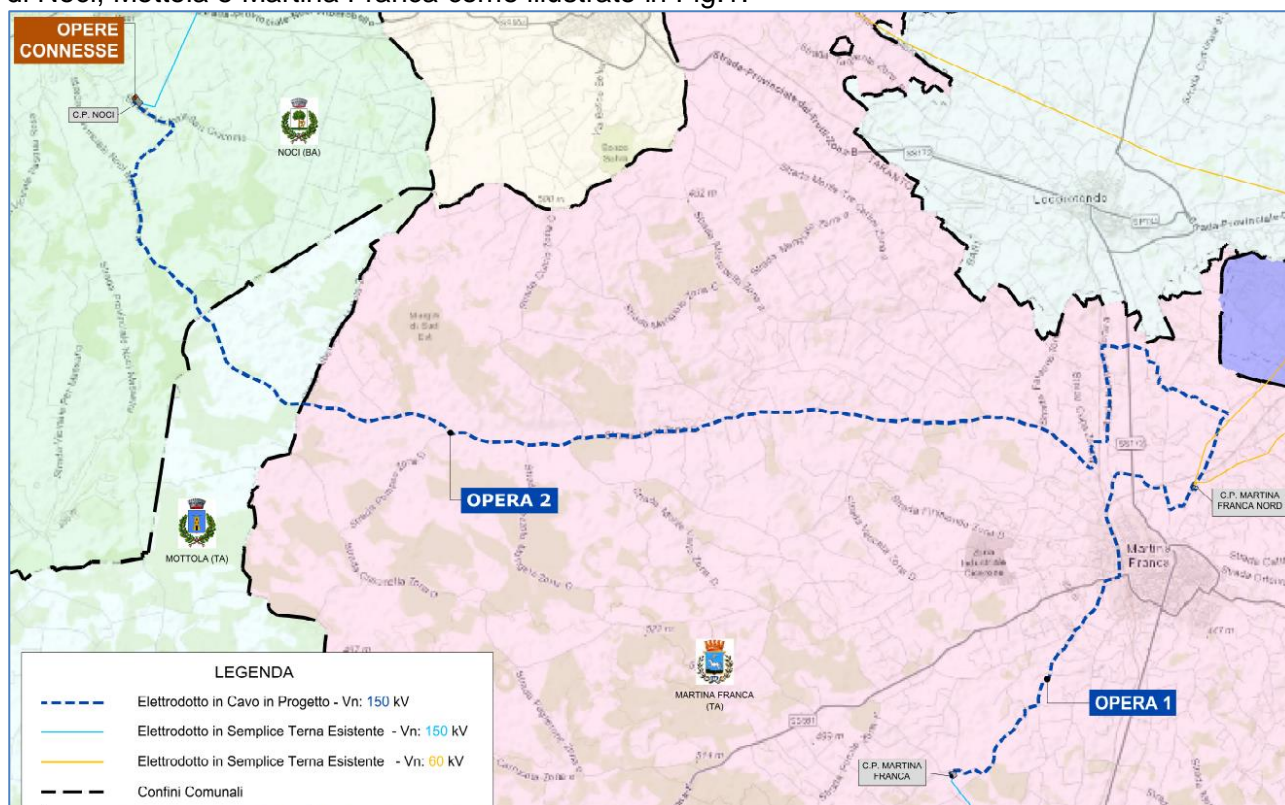


Fig. 1: Sviluppo planimetrico territoriale delle opere

Di seguito è possibile visionare le consistenze di ciascuna opera.

Opera 1 Elettrodotto 150 kV CP Martina Franca - CP Martina Franca Nord				
Regione	Provincia	Comune	Tipo consistenza	Lunghezza Elettrodotto [km]
Puglia	Taranto	Martina Franca	Cavo interrato	8,40 circa

Opera 2 Elettrodotto 150 kV CP Martina Franca Nord - SE Noci				
Regione	Provincia	Comune	Tipo consistenza	Lunghezza Elettrodotto [km]
Puglia	Taranto	Martina Franca	Cavo interrato	19,50 circa
Puglia	Taranto	Mottola	Cavo interrato	2,30 circa
Puglia	Bari	Noci	Cavo interrato	4,70 circa
TOTALE				26,50

Opere Connesse Stazione elettrica 150 kV di compensazione "Noci" e collegamento alla CP Noci			
Regione	Provincia	Comune interessato	Area SE [mq] / Lunghezza Elettrodotto [m]
Puglia	Bari	Noci	Area SE 9.100 m ² Lunghezza cavo 300 m

CONTATTI

L'istruttoria sarà seguita da TERN A – Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento – Pianificazione del Sistema Elettrico ed Autorizzazioni - Autorizzazioni e Concertazione – Centro Sud Area Adriatica, viale Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al dott. Luca Ferreli (tel. 329/0178387, e-mail luca.ferreli@terna.it). Contestualmente sarà possibile comunicare anche attraverso posta elettronica certificata (autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it), dandone cortesemente riscontro anche al referente sopra indicato.